



CFG S.p.A.

Revisione n. 6

Data revisione 16/01/2023

Stampata il 17/01/2023

Pagina n. 1/23

Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 09/03/2018)

PULITORE PARABORDI

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **PULITORE PARABORDI**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Detergente sgrassante liquido per uso industriale e professionale .**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **CFG S.p.A.**
Indirizzo **Via Frascetti 5**
Località e Stato **57128 Livorno (LI)**
ITALIA
tel. +39 (0586)580066
fax +39 (0586)580731

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

Fornitore:

gregoriani@diapasonstudio.eu
CFG S.p.A.

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Elenco centri antiveleni con accesso alla banca dati dell'ISS (funzionanti anche 24h/24)
CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù - Roma tel +39 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia tel +39 0881-732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli tel +39 081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze tel +39 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia tel +39 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano tel +39 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo tel +39 800883300

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Lesioni oculari gravi, categoria 1

H318

Provoca gravi lesioni oculari.

Irritazione cutanea, categoria 2

H315

Provoca irritazione cutanea.

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.



CFG S.p.A.

Revisione n. 6

Data revisione 16/01/2023

PULITORE PARABORDI

Stampata il 17/01/2023

Pagina n. 2/23

Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 09/03/2018)

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza:

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
P321 Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).
P261 Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P362+P364 Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P501 Smaltire il prodotto / recipiente in in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Contiene: ALCOLI GRASSI ETOSSILATI
Composto Quaternario
EDTA, SALE TETRASODICO
MONOETANOLAMMINA

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

REG 648/2004/CE: tensioattivi non ionici, EDTA ed i sali, tensioattivi anionici, tensioattivi cationici, (R)-p-menta-1,8-diene, CITRAL <5%

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO		
CAS 112-34-5	$5 \leq x < 10$	Eye Irrit. 2 H319



CFG S.p.A.

Revisione n. 6

Data revisione 16/01/2023

Stampata il 17/01/2023

Pagina n. 3/23

Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 09/03/2018)

PULITORE PARABORDI

CE 203-961-6

INDEX 603-096-00-8

Reg. REACH 01-2119475104-44-
xxxx

2-BUTOSIETANOLO

CAS 111-76-2

$5 \leq x < 10$

Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315

CE 203-905-0

LD50 Orale: 1200 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l

INDEX 603-014-00-0

Reg. REACH 01-2119475108-36-
xxxx

ALCOLI GRASSI ETOSSILATI

CAS 68131-39-5

$3 \leq x < 5$

Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318

CE 500-195-7

STA Orale: 500 mg/kg

INDEX -

Reg. REACH 01-2119488720-33-
XXXX

Alcool otilico 4EO etossilato

CAS 27252-75-1

$1 \leq x < 3$

Eye Irrit. 2 H319

CE 500-058-1

INDEX -

Composto Quaternario

CAS 784144-40-7

$1 \leq x < 3$

Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1B H317

CE

INDEX -

Coco Amina 12EO

CAS 61791-14-8

$1 \leq x < 3$

Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412

CE

LD50 Orale: <2000 mg/kg

INDEX -

2-etilesilsolfato, sale sodico

CAS 126-92-1

$1 \leq x < 3$

Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315

CE 204-812-8

INDEX -

Reg. REACH 01-2119971586-23-
xxxx

MONOETANOLAMMINA

CAS 141-43-5

$1 \leq x < 3$

Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412
STOT SE 3 H335: $\geq 5\%$

CE 205-483-3

LD50 Orale: 1515 mg/kg, STA Cutanea: 1100 mg/kg, STA Inalazione vapori: 11 mg/l

INDEX 603-030-00-8

Reg. REACH 01-2119486455-28-
xxxx

EDTA, SALE TETRASODICO

CAS 64-02-8

$1 \leq x < 3$

Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, STOT RE 2 H373, Eye Dam. 1 H318

CE 200-573-9

LD50 Orale: 1780, STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l

INDEX -

Reg. REACH 01-2119486762-27-
xxxx

AMMONIACA

CAS 1336-21-6

$0 \leq x < 1$

Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Nota di



CFG S.p.A.

Revisione n. 6

Data revisione 16/01/2023

PULITORE PARABORDI

Stampata il 17/01/2023

Pagina n. 4/23

Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 09/03/2018)

classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B

CE 215-647-6

INDEX 007-001-01-2

Reg. REACH 01-2119488876-14-xxxx

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale



CFG S.p.A.

Revisione n. 6

Data revisione 16/01/2023

PULITORE PARABORDI

Stampata il 17/01/2023

Pagina n. 5/23

Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 09/03/2018)

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2021



CFG S.p.A.

Revisione n. 6

Data revisione 16/01/2023

Stampata il 17/01/2023

Pagina n. 6/23

Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 09/03/2018)

PULITORE PARABORDI**2-BUTOSSIETANOLO****Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	49	10	98 (C)	20 (C)	PELLE
MAK	DEU	49	10	98	20	PELLE Hinweis
VLA	ESP	98	20	245	50	PELLE
VLEP	FRA	49	10	246	50	PELLE
VLEP	ITA	98	20	246	50	PELLE
WEL	GBR	123	25	246	50	PELLE
OEL	EU	98	20	246	50	PELLE
TLV-ACGIH		97	20			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	8,8	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,88	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	34,6	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,46	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	9,1	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	463	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	20	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,33	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		26,7 mg/kg		6,3 mg/kg				
Inalazione	147 mg/m3	426 mg/m3		59 mg/m3	246 mg/m3	1091 mg/m3		98 mg/m3
Dermica		89 mg/kg		75 mg/kg		89 mg/kg		125 mg/kg

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	67	10	100,5 (C)	15 (C)	Hinweis
MAK	DEU	67	10	100,5	15	Hinweis
VLA	ESP	67,5	10	101,2	15	
VLEP	FRA	68	10	101,2	15	
VLEP	ITA	67,5	10	101,2	15	
WEL	GBR	67,5	10	101,2	15	
OEL	EU	67,5	10	101,2	15	
TLV-ACGIH		66	10			INALAB

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	1,1	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,11	mg/l

**CFG S.p.A.**

Revisione n. 6

Data revisione 16/01/2023

Stampata il 17/01/2023

Pagina n. 7/23

Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 09/03/2018)

PULITORE PARABORDI

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	4,4	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,44	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	3,9	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	200	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	56	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,32	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				5 mg/kg				
Inalazione	60,7 mg/m3		40,5 mg/m3	40,5 mg/m3	101,2 mg/m3		67,5 mg/m3	67,5 mg/m3
Dermica				50 mg/kg				83 mg/kg

EDTA, SALE TETRASODICO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	2,2	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,22	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	1,2	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	43	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,72	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				25 mg/kg bw/d				
Inalazione	1,2 mg/m3	1,5 mg/m3	0,6 mg/m3	0,6 mg/m3	3 mg/m3	2,5 mg/m3	1,5 mg/m3	1,5 mg/m3

MONOETANOLAMMINA**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	DEU	0,5	0,2	0,5	0,2	
VLA	ESP	2,5	1	7,5	3	PELLE
VLEP	FRA	2,5	1	7,6	3	PELLE
VLEP	ITA	2,5	1	7,6	3	PELLE
WEL	GBR	2,5	1	7,6	3	PELLE
OEL	EU	2,5	1	7,6	3	PELLE
TLV-ACGIH		7,5	3	15	6	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,085	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0085	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,434	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0434	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,29	mg/kg



CFG S.p.A.

Revisione n. 6

Data revisione 16/01/2023

Stampata il 17/01/2023

Pagina n. 8/23

Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 09/03/2018)

PULITORE PARABORDI

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				3,75 mg/kg				
Inalazione			2 mg/m3				3,3 mg/m3	
Dermica			2	0,24 mg/kg			3,3	1 mg/kg

2-etilesilsolfato, sale sodico

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,1357	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,01357	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,5	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,15	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	4,83	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1,35	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,22	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				24 mg/kg bw/d				
Inalazione				85 mg/m3		285		285 mg/m3
Dermica				2440 mg/kg bw/d				4060 mg/kg bw/d

AMMONIACA

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
OEL	EU	14	20	36	50	

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,001	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,001	mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione					36 mg/m3	47,6 mg/m3	14 mg/m3	47,6 mg/m3
Dermica							68 mg/kg bw/d	68 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

**CFG S.p.A.**

Revisione n. 6

Data revisione 16/01/2023

Stampata il 17/01/2023

Pagina n. 9/23

Sostituisce la revisione:5 (Data revisione:
09/03/2018)**PULITORE PARABORDI**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	giallo chiaro	
Odore	gradevole	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	100 °C	
Infiammabilità	non applicabile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	Non applicabile	
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	
pH	11,5	Nota:< Temperatura: 20 °C
Viscosità cinematica	Non disponibile	
Solubilità	Non disponibile	



CFG S.p.A.

Revisione n. 6

Data revisione 16/01/2023

PULITORE PARABORDI

Stampata il 17/01/2023

Pagina n. 10/23

Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 09/03/2018)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile
Tensione di vapore	23 hPa
Densità e/o Densità relativa	1,02 g/cm ³
Densità di vapore relativa	Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE)	15,00 % - 153,00 g/litro
Proprietà esplosive	non esplosivo

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

2-BUTOSSIETANOLO

Si decompone per effetto del calore.

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Non corrosivo per il metallo.

EDTA, SALE TETRASODICO

AMMONIACA

Corrode: alluminio,ferro,zinco,rame,leghe di rame.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

2-BUTOSSIETANOLO

Può reagire pericolosamente con: alluminio,agenti ossidanti.Forma perossidi con: aria.



CFG S.p.A.

Revisione n. 6

Data revisione 16/01/2023

PULITORE PARABORDI

Stampata il 17/01/2023

Pagina n. 11/23

Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 09/03/2018)

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Può reagire con: sostanze ossidanti. Può formare perossidi con: ossigeno. Sviluppa idrogeno a contatto con: alluminio. Può formare miscele esplosive con: aria.

MONOETANOLAMMINA

Può reagire pericolosamente con: acrilonitrile, cloroepossipropano, acido clorosolfonico, cloruro di idrogeno, composti ferro-zolfo, acido acetico, anidride acetica, mesitil ossido, acido nitrico, acido solforico, acidi forti, vinil acetato, nitrato di cellulosa.

AMMONIACA

Rischio di esplosione a contatto con: acidi forti, iodio. Può reagire pericolosamente con: basi forti.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

2-BUTOSSIETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Evitare l'esposizione a: aria.

MONOETANOLAMMINA

Evitare l'esposizione a: aria, fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Incompatibile con: sostanze ossidanti, acidi forti, metalli alcalini.

MONOETANOLAMMINA

Incompatibile con: ferro, acidi forti, forti ossidanti.

AMMONIACA

Incompatibile con: argento, sali di argento, piombo, sali di piombo, zinco, sali di zinco, acido cloridrico, acido nitrico, oleum, alogeni, acroleina, nitrometano, acido acrilico.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

2-BUTOSSIETANOLO

Può sviluppare: idrogeno.

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO



CFG S.p.A.

Revisione n. 6

Data revisione 16/01/2023

PULITORE PARABORDI

Stampata il 17/01/2023

Pagina n. 12/23

Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 09/03/2018)

Può sviluppare: idrogeno.

EDTA, SALE TETRASODICO

MONOETANOLAMMINA

Può sviluppare: ossidi di azoto,ossidi di carbonio.

AMMONIACA

Può sviluppare: ossidi di azoto.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

2-BUTOSSIETANOLO

Tossicità moderata dopo breve inalazione. Tossicità moderata dopo breve contatto con la pelle.

Tossicità moderata dopo ingestione singola. classificazione della UE

Nocivo se ingerito. L'ingestione può causare debolezza, confusione, ansia, abbassamento della pressione sanguigna e depressione del SNC con collasso e coma.

Nocivo per inalazione. L'esposizione a concentrazioni di aerosol molto elevate può causare irritazione degli occhi, del naso e della gola, nonché depressione del sistema nervoso centrale.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto cutaneo; è irritante per la pelle e specie per gli occhi. Si possono avere danni alla milza. A temperatura ambiente il pericolo di inalazione è improbabile, per la bassa tensione di vapore della sostanza.

Effetti interattivi

**PULITORE PARABORDI**

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:	> 5 mg/l
ATE (Inalazione - vapori) della miscela:	> 20 mg/l
ATE (Inalazione - gas) della miscela:	0,0 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	>2000 mg/kg

2-BUTOSSIETANOLO

LD50 (Orale):	1200 mg/kg Guinea pig
LC50 (Inalazione vapori):	2,2 mg/l/4h Rat
STA (Inalazione vapori):	11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

LD50 (Cutanea):	2700 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):	3384 mg/kg Rat

ALCOLI GRASSI ETOSSILATI

STA (Orale):	500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
--------------	--

EDTA, SALE TETRASODICO

LD50 (Orale):	1780 mg/kg Ratto
---------------	------------------

MONOETANOLAMMINA

LD50 (Cutanea):	2504 mg/kg Rabbit (OECD - linea guida 402)
STA (Cutanea):	1100 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale):	1515 mg/kg Rat (OECD - linea guida 401)
LC50 (Inalazione vapori):	> 1,3 mg/l/6h Rat
STA (Inalazione vapori):	11 mg/l stima dalla tabella 3.1.2 dell' Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)

2-etilesilolfato, sale sodico

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Ratto
LD50 (Orale):	4000 mg/kg Ratto

Coco Amina 12EO

LD50 (Orale):	< 2000 mg/kg Ratto
---------------	--------------------

Composto Quaternario

LD50 (Orale):	< 5000 mg/kg
---------------	--------------



CFG S.p.A.

Revisione n. 6

Data revisione 16/01/2023

PULITORE PARABORDI

Stampata il 17/01/2023

Pagina n. 14/23

Sostituisce la revisione:5 (Data revisione:
09/03/2018)

Alcool ottilico 4EO etossilato

LD50 (Orale): > 2000 mg/kg Ratto

AMMONIACA

LD50 (Orale): 350 mg/kg Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

2-BUTOSSIETANOLO

Irritante a contatto con la pelle.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

2-BUTOSSIETANOLO

Irritante per contatto con gli occhi.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

2-BUTOSSIETANOLO

Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante.

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili

Sensibilizzazione cutanea

Informazioni non disponibili

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI



CFG S.p.A.

Revisione n. 6

Data revisione 16/01/2023

PULITORE PARABORDI

Stampata il 17/01/2023

Pagina n. 15/23

Sostituisce la revisione:5 (Data revisione:
09/03/2018)

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-BUTOSSIETANOLO

Nella maggior parte degli esperimenti eseguiti (batteri/microorganismi/colture cellulari) non è stato riscontrato un effetto mutageno da parte della sostanza. Neppure dagli esperimenti su animali è risultato un tale effetto.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-BUTOSSIETANOLO

Indicazioni di effetto cancerogeno possibile in test su animali. Una prova concreta di un elevato rischio cancerogeno sull' uomo non è stata ancora portata.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-BUTOSSIETANOLO

I risultati di studi su animali non evidenziano effetti di danneggiamento della fertilità.

Effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità

Informazioni non disponibili

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

Informazioni non disponibili

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA



CFG S.p.A.

Revisione n. 6

Data revisione 16/01/2023

PULITORE PARABORDI

Stampata il 17/01/2023

Pagina n. 16/23

Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 09/03/2018)

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

2-BUTOSSIETANOLO

Non é stata rilevata alcuna organotossicità specifica della sostanza dopo ripetute somministrazioni di dosaggi elevati in animali da laboratorio.

Organi bersaglio

Informazioni non disponibili

Via di esposizione

Informazioni non disponibili

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

**PULITORE PARABORDI****MONOETANOLAMMINA**

CE10 (72 h) 0,7 mg/l (tasso di crescita), *Pseudokirchneriella subcapitata* (OECD - linea guida 201)

Valore nominale (confermato da controlli di concentrazione).

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE20 (0,5 h) > 1.000 mg/l, fango attivo, domestico (DIN EN ISO 8192-OECD 209-88/302/CEE,P. C, acquatico)

Concentrazione nominale.

CE50 (16 h) 110 mg/l, *Pseudomonas putida* (DIN 38412 parte 8)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale.

CE50 (3 h) > 1.000 mg/l, fango attivo, domestico (OECD - linea guida 209, acquatico).

Organismi che vivono nel suolo:

CE50 (63 d) 4.033 mg/kg, *Eisenia sp.* (OECD - linea guida 207)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale. Indicazione da bibliografia.

CE50 (28 d) 2.500 mg/kg, *Folsomia candida* (altro)

Le indicazioni dell'azione tossica si riferiscono alla concentrazione nominale. Indicazione da bibliografia.

piante terrestri:

CE50 1.817 mg/kg, vegetali (altro)

CE50 1.290 mg/kg, vegetali (altro)

CE50 2.939 mg/kg, vegetali (altro).

EDTA, SALE TETRASODICO

LC50 - Pesci > 100 mg/l/96h

EC50 - Crostacei 140 mg/l/48h *Daphnia*

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 100 mg/l/72h

2-etilesilsolfato, sale sodico

LC50 - Pesci > 100 mg/l/96h

EC50 - Crostacei 483 mg/l/48h

MONOETANOLAMMINA

LC50 - Pesci 396 mg/l/96h *Cyprinus carpio*

EC50 - Crostacei 27,04 mg/l/48h *Daphnia magna*

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 2,8 mg/l/72h *Selenastrum capricornutum*

NOEC Cronica Pesci 1,2 mg/l 30d *Oryzias latipes* (Linea Guida OECD 210)

NOEC Cronica Crostacei 0,85 mg/l 21d *Daphnia magna* (OECD - linea guida 211)

AMMONIACA

LC50 - Pesci 47 mg/l/96h *Channa punctata*

EC50 - Crostacei 20 mg/l/48h *Daphnia magna*

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

LC50 - Pesci 1300 mg/l/96h *Lepomis macrochirus*

EC50 - Crostacei > 100 mg/l/48h *Daphnia magna*

2-BUTOSSIETANOLO

LC50 - Pesci 1490 mg/l/96h *Lepomis macrochirus*

EC50 - Crostacei 1815 mg/l/48h *Daphnia magna*

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 911 mg/l/72h *Pseudokirchneriella subcapitata*

**12.2. Persistenza e degradabilità****2-BUTOSSIETANOLO**

Degradabilità:

BOD5 0.71 g O₂/gCOD 2.2 g O₂/g

BOD5/COD 0.32.

Biodegradabilità

Concentrazione 100 mg/L

Periodo 14 giorni

% biodegradabile 96 %

MONOETANOLAMMINA

Considerazioni sullo smaltimento:

> 90 % riduzione del DOC (21 d) (OECD 301 A (nuova versione)) (aerobico, fango attivo, domestico).

Valutazione della fotodegradazione:

Dopo evaporazione o esposizione all'aria il prodotto degrada rapidamente per processo fotochimico.

Fotodegradazione:

t_{1/2} (Fotolisi indiretta) 10,74 h; radical OH (calcolo)

Dopo evaporazione o esposizione all'aria il prodotto degrada rapidamente per processo fotochimico.

MONOETANOLAMMINA

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

AMMONIACA

Degradabilità: dato non disponibile

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

2-BUTOSSIETANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo**MONOETANOLAMMINA**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -2,3

2-(2-BUTOSSIETOSSI)ETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1

2-BUTOSSIETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,81

BCF 3

12.4. Mobilità nel suolo**2-BUTOSSIETANOLO**

Volatilità

Henry 1,621E-1 Pa·m³/mol

Terreno asciutto No



CFG S.p.A.

Revisione n. 6

Data revisione 16/01/2023

PULITORE PARABORDI

Stampata il 17/01/2023

Pagina n. 19/23

Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 09/03/2018)

Terreno umido Si.

MONOETANOLAMMINA

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua -0,5646

2-BUTOSSIETANOLO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 8 Conclusione: molto alto

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

2-BUTOSSIETANOLO

Non soddisfa i criteri di classificazione come sostanza PBT (persistente/ bioaccumulabile/tossica).

Non soddisfa i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile).

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

2-BUTOSSIETANOLO

La sostanza non è elencata nel Regolamento (EC) 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Il prodotto non contiene alogeni organici.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto



Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3

Sostanze contenute

Punto 75

Punto 55

2-(2-BUTOSSIETOSI)ET
ANOLO Reg.



CFG S.p.A.

Revisione n. 6

Data revisione 16/01/2023

PULITORE PARABORDI

Stampata il 17/01/2023

Pagina n. 21/23

Sostituisce la revisione:5 (Data revisione: 09/03/2018)

REACH: 01-
2119475104-44-xxxx

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H302	Nocivo se ingerito.

**PULITORE PARABORDI**

H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H332	Nocivo se inalato.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell' Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)



CFG S.p.A.

Revisione n. 6

Data revisione 16/01/2023

PULITORE PARABORDI

Stampata il 17/01/2023

Pagina n. 23/23

Sostituisce la revisione:5 (Data revisione:
09/03/2018)

- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utente:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 15 / 16.